

REGIONE PIEMONTE BU3S3 22/01/2026

REGIONE PIEMONTE - ORDINANZA

Ordinanza commissariale n. 10/A1800A/1119 in data 16/01/2025

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 4-5 settembre 2024

Documento allegato



Ordinanza commissariale n. 10/A1800A/1119 **in data 16/01/2026**

Oggetto: Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 4-5 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Ala di Stura, Balme, di Balangero, di Bussoleno, di Cantoira, di Cavour, di Chialamberto, di Chivasso, di Cintano, di Ciriè, di Coazze, di Cuornè, di Feletto, di Fenestrelle, di Front, di Giaglione, di Grivere, di Grosso, di Groscavallo, di Inverso Pinasca, di Lanzo Torinese, di Lemie, di Mathi, di Mattie, di Mompantero, di Noasca, di Nole, di Novalesa, di Oulx, di Pancalieri, di Perosa Argentina, di Pinasca, di Pinerolo, di Pomaretto, di Pont Canavese, di Porte, di Roure, di Rubiana, di San Carlo Canavese, di San Francesco al Campo, di San Germano Chisone, di San Maurizio Canavese, di San Pietro Val Lemina, di Usseglio, di Vauda Canavese, di Venaus, di Villanova Canavese e di Villar Perosa della Città metropolitana di Torino e di Alagna Valsesia, di Campertogno, di Mollia e di Scopa della provincia di Vercelli. Proroga termini per la rendicontazione dei finanziamenti degli interventi di cui alle ordinanze commissariali n. 3/A1800A/1119 del 13 febbraio 2025 e n. 5/A1800A/1119 del 8 aprile 2025.

Il Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 4 e 5 settembre 2024

(Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1119 del 12.12.2024)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2024 con la quale è stato dichiarato per i comuni sopra citati lo stato di emergenza della durata di 12 mesi a partire dal provvedimento medesimo e sono state stanziare risorse del Fondo delle emergenze nazionali pari a € 4.800.000,00 per l'attuazione dei primi interventi ascrivibili alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1/2018;

vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, con la quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1/2018 sono state stanziare risorse del Fondo delle emergenze nazionali pari a € 14.250.000,00 per il completamento delle attività di cui alle lettere a) e b) e per l'avvio degli interventi urgenti di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo decreto legislativo;

vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 novembre 2025 con la quale lo stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori dodici mesi fino al 25 novembre 2026;

vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1119 del 12 dicembre 2024 che:

- all'articolo 1, comma 1, nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza;
- all'articolo 1, comma 2, dispone che per l'espletamento e l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato può individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- all'articolo 1, comma 3, dispone che nel limite delle risorse finanziarie il Commissario delegato predisponga un Piano degli interventi appartenenti alle seguenti tipologie individuate dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n° 1/2018:

a) organizzazione e effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento;

b) ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché le attività di gestione dei rifiuti, delle macerie e delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea.

Richiamato che:

- l'ordinanza commissariale n. 1/A1800A/1119 del 15 gennaio 2025 prevede all'articolo 6 la suddivisione degli interventi che interferiscono con i corsi d'acqua in due gruppi: per gli interventi di regimazione per il ripristino delle sezioni di deflusso dei corsi d'acqua (movimentazione e asportazione materiale litoide e materiale legnoso) o ripristino di manufatti danneggiati preesistenti si possono applicare le deroghe agli articoli 93, 94, 95, 96, 97, 98 e 99 del RD n. 523/1904; nel caso di interventi che prevedono la realizzazione di nuove opere idrauliche o nuove conformazioni dell'alveo rispetto alla situazione antecedente all'evento alluvionale, situazioni queste ultime che incidono sempre sulla dinamica fluviale dei tratti di monte e di valle, il soggetto attuatore deve acquisire un'autorizzazione idraulica preventiva o in corso d'opera;
- l'ordinanza commissariale n. 2/A1800A/1119 del 20 gennaio 2025 individua i Settori delle Direzioni regionali che supportano il Commissario delegato per le attività connesse con l'attuazione del piano degli interventi;

- l'ordinanza commissariale n. 3/A1800A/1119 del 13 febbraio 2025 approva il primo stralcio del piano degli interventi ascrivibili al sopra citato articolo 25, comma 2, lettera b), per un importo di € 4.155.329,81;
- l'ordinanza commissariale n. 4/A1800A/1119 del 10 marzo 2025 approva le spese sostenute da SMAT, servizio idrico integrato dell'ATO 3 - torinese, per il rifornimento di acqua potabile con autobotti, ascrivibili al citato articolo 25, comma 2, lettera a), per un importo di € 14.573,52;
- l'ordinanza commissariale n. 5/A1800A/1119 del 10 marzo 2025 approva l'integrazione del piano degli interventi ascrivibili all'articolo 25, comma 2, lettera b), di importo di € 485.000,00;
- l'ordinanza commissariale n. 6/A1800A/1119 del 16 luglio 2025 approva l'integrazione del piano degli interventi ascrivibili all'articolo 25, comma 2, lettera c), di importo di € 307.569,17;
- l'ordinanza commissariale n. 7/A1800A/1119 del 23 luglio 2025 approva le disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi di cui all'art. 25 comma 2 lettera c), del decreto legislativo n. 1/2018 per l'immediato sostegno ai soggetti privati;
- l'ordinanza commissariale n. 8/A1800A/1119 del 7 agosto 2025 approva l'integrazione del piano degli interventi ascrivibili all'articolo 25, comma 2, lettera b) e d), di importo di € 14.005.000,00;
- l'ordinanza commissariale n. 9/A1800A/1119 del 4 settembre 2025 approva l'integrazione straordinaria e indennità personale, rimodulazione n. 4 del Piano degli interventi e linee operative per la rendicontazione.

Preso atto che il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Ufficio XII del MEF, ha autorizzato l'apertura presso la Tesoreria dello Stato di Torino della contabilità speciale, Iban IT89V0100004306CS0000016601 Alias RGS CS-TO-0013000, intestata al "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1119-2024 ZONA PIEMONTE" sulla quale il Dipartimento della Protezione Civile ha accreditato la somma di € 11.925.000,00 sull'applicativo ORTES.

Richiamato che il 10 febbraio 2026 è il termine previsto per la rendicontazione dei finanziamenti degli interventi di cui alle ordinanze commissariali n. 3/A1800A/1119 del 13 febbraio 2025 e n. 5/A1800A/1119 del 8 aprile 2025.

Preso atto che, come da documentazione agli atti, alcuni soggetti attuatori hanno avanzato richieste di proroghe rispetto al termine sopraindicato.

Ritenuto, pertanto, di prorogare il termine previsto per la rendicontazione degli interventi, di cui alle ordinanze commissariali 3/A1800A/1119 del 13 febbraio 2025 e n. 5/A1800A/1119 del 8 aprile 2025 al 30 luglio 2026, allineandolo con il termine previsto con ordinanza commissariale n. 8/A1800A/1119 del 7 agosto 2025.

DISPONE

Articolo 1

Per i finanziamenti relativi agli interventi di cui alle ordinanze commissariali n. 3/A1800A/1119 del 13 febbraio 2025 e n. 5/A1800A/1119 del 8 aprile 2025, il termine per la rendicontazione è prorogato, dal 10 febbraio 2026 al 30 luglio 2026.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33 s.m.i..

Il Direttore

Bruno Ifrigerio

Firmato digitalmente

Il Commissario delegato

Alberto Cirio

Firmato digitalmente